

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva  
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

**PEC:** [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
(Indicando nell'oggetto: "Progetto conCittadini 2018-2019")

## RELAZIONE FINALE

### A. Dati di riferimento:

|  |   |
|--|---|
| <b>Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto</b> | A.N.P.I Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Ente Morale D.L. n.294 5 Aprile 1945 Comitato Provinciale di Ravenna Viale Berlinguer 11 Ravenna |
| <b>Codice fiscale</b>  | Codice fiscale 80004490399  |
| <b>P.IVA</b>   | A.N.P.I. Comitato Provinciale non ha Partita IVA  |
| <b>Sede legale</b><br>(Via, n. civico e Città)                   | Viale Enrico Berlinguer 11 48121 Ravenna  |
| <b>PEC</b>   |   |

### B. Descrizione del progetto:

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>1. Tematica di lavoro</b> | Memoria <input checked="" type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/> |
|------------------------------|--|



|  |  |
|--|--|
| <p><b>2. Titolo del progetto</b></p>                             | <p>Nei Luoghi della memoria: diventare cittadini camminando tra i Luoghi della Resistenza a Ravenna, progetto per l'anno scolastico 2018- 2019 rivolto alle scuole secondarie di primo grado di Ravenna</p>  |
| <p><b>3. Descrizione del progetto e obiettivi prefissati</b></p> | <p>E' dal 2014, con cinque edizioni successive, che la Sezione Luigi Fuschini dell'ANPI Ravenna porta avanti un progetto con le scuole per trasmettere la memoria della Resistenza e diffondere i valori della cittadinanza attiva, propri della nostra Costituzione. In questi anni l'ANPI ha coinvolto oltre 800 ragazze e ragazzi e circa 40 insegnanti.</p> <p>Nella quinta edizione (anno scolastico 2018- 2019, oggetto della presente relazione) le scuole partecipanti dovevano predisporre un itinerario tra i principali luoghi della Resistenza ravennate: Isola degli Spinaroni, Battaglia del Senio, la strage del ponte degli Allocchi., Ca' di Malanca e Madonna dell'Albero, nonché fornire un inquadramento generale della Resistenza e della Costituzione.</p> <p>Per ciascuno dei luoghi è stata predisposta una scheda informativa sintetica, così articolata: a) preambolo con annotazioni metodologiche da parte dell'insegnante, b) titolo e luogo del fatto, c) localizzazione con una mappa del percorso dalla stazione di Ravenna al luogo, d) descrizione del fatto o dei fatti, e) profilo dei protagonisti, f) Galleria di foto, g) Barra del tempo, che riporta le date fondamentali della Resistenza (25 luglio e 8 settembre 1943, 4 dicembre 1944, 25 aprile 1945) e le date dei fatti descritti nelle schede informative.</p> <p>Per quanto riguarda l'inquadramento generale, è stata predisposta una "breve cronologia visiva"(perché corredata di foto) delle date fondamentali. Si è quindi sviluppato un profilo di Arrigo Boldrini, comandante Bulow, per passare poi a illustrare la nostra Costituzione, schematizzando anche le parti istituzionali.</p> <p>La ricerca integra ed arricchisce il lavoro svolto dalle scuole nell'anno scolastico 2017-2018, lavoro che diede origine ad una prima Guida dei luoghi salienti della Resistenza a Ravenna. In tal modo si è creata una continuità nel tempo. L'obiettivo è di concludere questo ciclo di ricerca con la pubblicazione di una Guida, fruibile dal pubblico e testimonianza del lavoro svolto.</p> |

Le diverse scuole partecipanti (si veda paragrafo 4) hanno svolto un lavoro in comune, dovendo pervenire ad un unico elaborato. Il coordinamento, svolto dalla Sezione Fuschini dell'ANPI Ravenna, è stato facilitato dalla creazione di un gruppo WhatsApp, che ha permesso di contenere al minimo le riunioni collegiali.

Non sempre le scuole si sono attenute all'impostazione sopra indicata; è questo perché il progetto è l'occasione per far lavorare in autonomia le ragazze e i ragazzi. Giustamente si è data maggiore importanza al percorso formativo rispetto ad un'ottemperanza formale della scaletta. Nel documento finale "Nei Luoghi della Memoria", che verrà inviata a parte, il coordinatore ha conservato nella sua interezza il lavoro svolto dalle classi così da darne visibilità: ai fini, poi, di una Guida da pubblicare il materiale verrà rivisto sotto il profilo redazionale per renderlo omogeneo e sintetico.

Per coinvolgere maggiormente le scuole, al di là delle classi partecipanti al progetto, e per diffondere e consolidare una cultura della Memoria, gli insegnanti hanno deciso, su proposta di ANPI, di portare avanti una mostra itinerante: "Punti di Luce Essere una Donna nella Shoah". Questa mostra, messa a disposizione da conCittadini, è stata scelta tra le quelle proposte da ANPI per i seguenti motivi: a) particolarmente adatta agli adolescenti, b) di grande forza evocativa, c) perché tratta congiuntamente i temi dell'Olocausto e quelli di genere, portando a conoscenza il ruolo che le donne hanno dovuto e saputo assumere in condizioni estreme di sopravvivenza. La mostra si inquadra bene all'interno delle finalità generali perseguite da ANPI: l'Olocausto è uno dei momenti fondativi dell'Europa, testimonianza drammatica e dolorosa di cosa succede quando vengono meno i valori di libertà, giustizia sociale, rispetto delle diversità di cultura, genere ed orientamento sessuale, e quando non si perseguono obiettivi di pace e coesistenza tra popoli.

L'allestimento della mostra in cinque plessi scolastici dal 10 gennaio all'17 aprile (Montanari, Novello, Randi, San Pietro in Campiano e Damiano) ha comportato un grande impegno per ANPI, anche perché si è realizzato un evento in corrispondenza di ciascuna dei momenti espositivi. E'



|  |   |
|--|---|
|  | <p>quindi con orgoglio che riportiamo la comunicazione di Quidad Bakkali, Assessora alla Pubblica Istruzione del Comune di Ravenna: “mi complimento ancora per questa edizione di attività, impegnativa per voi certamente, ma preziosa per le scuole che vi hanno ospitato” (email del 20 marzo).</p> <p>Dopo la visita alla mostra le ragazze e i ragazzi hanno redatto un “Libro delle Riflessioni”, composto di frasi, poesie e disegni: un lascito di grande suggestione, il quale testimonia un intenso coinvolgimento e di come la mostra abbia creato negli adolescenti un ricordo forse indelebile e senza dubbio abbia contribuito ad una presa generale di consapevolezza.</p>   |
| <p><b>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</b></p> | <p>Il progetto ha coinvolto sei scuole secondarie di primo grado (Damiano, Don Minzoni, Montanari, Guido Novello, Randi, Vittorino da Feltre San Pietro in Campiano) per un totale di 6 classi e un numero complessivo di 140 alunni. In specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuola S. P. Damiano classe 3E prof.ssa Maria Rosa Mazzotta;</li> <li>• scuola Don G. Minzoni classe 3B prof.ssa Federica Sarasini;</li> <li>• scuola M. Montanari classe 2A prof.ssa Annalisa Erolani;</li> <li>• scuola G. Novello classe 3D prof.ssa Rossana Ballestrazzi;</li> <li>• scuola V. Randi classe 3A prof.ssa Margherita Nigro;</li> <li>• scuola Vittorino da Feltre in San Pietro in Campiano classe 3C prof.ssa Nadia Ranucci.</li> </ul> <p>Con la Mostra itinerante è stata coinvolta la quasi totalità delle ragazze e dei ragazzi della scuola secondaria e delle bambine e dei bambini della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo di appartenenza.</p> <p>La Scuola Don Minzoni non è stata interessata alla Mostra itinerante perché l’aveva già ospitata nell’edizione 2017-2018.</p> |
| <p><b>5. Partner e loro coinvolgimento</b></p>   | <p>I partner coinvolti sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Ravenna, in particolare l’Assessorato al Decentramento e i suoi operatori culturali. Il Comune ha dato il patrocinio, ha concesso un</li> </ul>  |



|  |  |
|--|--|
|  | <p>contributo economico a sostegno delle spese, ha fornito i supporti per la Mostra e il mezzo di trasporto degli stessi all'interno della città (escluso il trasferimento per e da San Pietro in Campiano);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CittAttiva Ravenna della cooperativa Villaggio Globale. Con CittAttiva si è organizzato un incontro con richiedenti asilo, incontro del quale si parlerà di seguito nel paragrafo dedicato agli eventi;</li> <li>• Sezione Soci del territorio di Ravenna di Coop Alleanza 3.0. Con i soci della cooperativa ANPI ha collaborato alla raccolta di oltre 150 libri sulla Shoah e sulla Resistenza, libri donati dai consumatori presso un ipermercato in occasione del giorno della Memoria. Una parte di questi libri è stata donata alle scuole negli eventi dei quali si parlerà successivamente.</li> </ul>   |
| <p><b>6. Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (indicare la corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività e risultati raggiunti)</b></p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera a) delle Linee Guida</i></p> | <p>Le finalità generali del progetto erano molteplici: rinforzare la conoscenza dei fatti storici e dei valori alla base della nostra Repubblica, stimolare una riflessione individuale e collettiva che creasse consapevolezza sui temi della libertà, dei diritti e della legalità, anche alla luce dei problemi che assillano il mondo moderno. Altri risultati attesi riguardavano il più ampio coinvolgimento dei ragazzi e la loro partecipazione attiva al progetto.</p> <p>Gli obiettivi indicati sono stati pienamente raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la realizzazione di una scheda informativa dei Luoghi salienti della Resistenza ha permesso alle ragazze e ai ragazzi di ancorarsi a qualche cosa di tangibile, perché evidente ed oggettivo, a spazi capaci di immagazzinare ciò che è avvenuto, e, nello stesso tempo, in grado di alimentare l'immaginazione, di creare miti e leggende, di smuovere le coscienze. Inoltre i Luoghi analizzati sono emblematici della' intera guerra di liberazione: <i>l'Isola degli Spinaroni</i> (la guerra nelle valli), <i>la Battaglia del Senio</i> (la guerra in pianura), <i>la strage del ponte degli Allocchi</i> (la lotta e la repressione in città), <i>Ca' di Malanca</i> (il sentiero partigiano) e <i>Madonna dell'Albero</i>, eccidio di vittime civili. L'inquadramento generale ha permesso, poi, di fornire un quadro complessivo della guerra di liberazione e del principale risultato raggiunto con essa: la Costituzione italiana;</li> <li>• la Mostra itinerante e la realizzazione di eventi aperti al pubblico hanno arricchito l'intero percorso formativo verso la cittadinanza attiva; è stata una</li> </ul> |



|  |  |
|--|--|
|  | <p>esperienza così ricca di coinvolgimento e di suggestioni da indicare come questa sia la strada da perseguire anche nei prossimi anni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altri risultati raggiunti sono stati l'ampliamento delle scuole partecipanti e dei partner coinvolti rispetto a quanto accaduto nelle edizioni precedenti. Finalmente la Sezione Fuschini di ANPI Ravenna è stata in grado di allargare lo "zoccolo duro" (Damiano, Don Minzoni, Montanari e Novello) coinvolgendo anche altri due plessi scolastici: Randi e San Pietro di Campiano. Inoltre la partecipazione della Sezione Soci di Coop Alleanza 3.0 è stato un notevole successo perché, finalmente, si sono interessati anche adulti al tema della Resistenza, dell'Olocausto e più in generale della cittadinanza attiva.</li> </ul>   |
| <p><b>7. Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico (descrivere la ricerca e l'uso delle fonti, il coinvolgimento di realtà locali, le conoscenze e gli aspetti presi in esame, l'uso delle nuove tecnologie, gli strumenti di comunicazione e disseminazione)</b></p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera b) delle Linee Guida</i></p> | <p>Apparentemente il progetto non presenta significativi elementi di innovazione ed originalità, soprattutto se si confrontano gli elaborati con quelli delle edizioni precedenti, ricche di video, schematizzazioni grafiche e presentazioni in PowerPoint.</p> <p>Per cogliere le novità dell'edizione 2018-2019, oggetto della presente relazione, occorre valutare il lavoro svolto dal punto di vista del percorso formativo delle ragazze e dei ragazzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la ricerca e l'uso delle fonti, le conoscenze e gli aspetti presi in esame.</i> L'oggetto della progetto riguardava Luoghi della Resistenza ravennate particolarmente documentati, così come la storia generale della guerra di liberazione e la nostra Costituzione sono argomenti studiati ed illustrati ampiamente. Il problema non era ricercare delle nuove fonti, ma riportare l'ampia documentazione disponibile all'interno di precise regole redazionali, esposte dal coordinatore di progetto in una riunione plenaria. Le regole erano semplici ma difficili da osservare: essere sintetici, documento in Word con carattere e spaziatura definita, rispettare la scaletta concordata. Si chiedeva di "imbrigliare la creatività" per pervenire ad una Guida fruibile ai fini di una eventuale pubblicazione. Non sempre ci si è riusciti (siamo dinanzi ad adolescenti), ma gli elaborati mostrano come si sia fatto uno sforzo originale e innovativo in termini formali;</li> </ul> |

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emiro )  
 Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
 AL/2019/0008725 del 08/04/2019 09:04:27



|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>gli strumenti di comunicazione e disseminazione, il coinvolgimento delle realtà locali.</i> Lungo la Mostra itinerante sono stati realizzati ben 7 eventi aperti al pubblico; eventi che hanno visto come protagonisti le ragazze e i ragazzi. Dinanzi ad autorità, dirigenti scolastici e semplici cittadini gli adolescenti hanno dovuto mettersi in gioco: illustrare la mostra, leggere poesie e brani, fare della musica. Passare da essere spettatori o destinatari a svolgere un ruolo attivo è un'occasione di apprendimento di grande originalità e innovazione, nonché di grande soddisfazione per ANPI ;</li> <li>• <i>l'uso delle nuove tecnologie.</i> Se per tecnologie si intendono web, strumenti informatici e così via, è indubbio che l'attuale edizione è "carente" da questi punti di vista. Ma la poesia non anch'essa una tecnologia ? Scrivere pensieri e suggestioni, rappresentare sentimenti tramite disegni non sono anch'esse tecnologie, forse ben più innovative ed originali del solito web ?</li> </ul>   |
| <p><b>8. Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva</b></p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera c) delle Linee Guida</i></p> | <p>Le ragazze e i ragazzi sono stati i veri protagonisti del progetto. Sono sufficienti alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'evento svolto presso la scuola Novello gli alunni delle quattro classi presenti (Don Minzoni, Novello, Randi e San Pietro in Campiano) hanno letto poesie e testi di canzone: e tutto ciò insieme con adulti, anch'essi coinvolti dall'intensa atmosfera che si era venuta a creare;</li> <li>• nell'inaugurazione della mostra presso la Scuola Damiano sono stati i giovani ad illustrare la Mostra e saranno sempre loro a presentarla alle compagne e ai compagni delle altre classi.</li> </ul> <p>Non va poi trascurato il coinvolgimento degli insegnanti: essi hanno assunto con entusiasmo l'impostazione e la realizzazione del progetto, non limitandosi al ruolo di formatori nei confronti delle ragazze e dei ragazzi. E' venuta dagli insegnanti l'idea di fare una mostra itinerante, di predisporre un "Libro delle Riflessioni".</p> <p>La vera domanda che si pone la Sezione Fuschini dell'ANPI di Ravenna è la seguente: come non disperdere tanto coinvolgimento e tanta passione ?</p> |



|  |   |
|--|---|
| <p><b>9. Relazione con l'Assemblea legislativa</b><br/>(coinvolgimento dell'Assemblea nelle fasi di sviluppo del progetto; aggiornamenti – per un massimo di due comunicazioni via mail - rispetto alle fasi del progetto)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera d) delle Linee Guida</i></p> | <p>L'Assemblea è stata coinvolta con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione ed invio di due stati di avanzamento, il primo del 31 gennaio 2019, il secondo del 18 marzo 2019;</li> <li>• partecipazione di un rappresentante di conCittadini a quattro eventi: 9 gennaio presso CittAttiva , il 10 gennaio presso la Scuola Montanari, il 7 marzo presso la Scuola di San Pietro in Campiano e il 3 aprile presso la Scuola Damiano. ConCittadini è stata invitata a tutti gli eventi;</li> <li>• realizzazione di due seminari della didattica sulla Shoah della prof.ssa Rita Chiappini dello Yad Vashem, il 15 gennaio e il 7 marzo 2019: seminari ai quali ha partecipato anche un rappresentante di conCittadini;</li> <li>• stampa e diffusione di 150 copie della dispensa didattica della Mostra Punti di Luce Essere una Donna nella Shoah;</li> <li>• riferimenti dell'Assemblea Legislativa e di conCittadini in tutte le locandine e i programmi diffusi in Ravenna, in corrispondenza dei 5 eventi realizzati, nonché sul frontespizio della dispensa didattica e sui documenti finali.</li> </ul> <p>Va ricordato infine come la Mostra sia stata realizzata utilizzando pannelli illustrativi messi a disposizione dell'Assemblea Legislativa.</p> |
| <p><b>10. Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio (descrivere l'evento di socializzazione più qualificante per il percorso)</b></p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera e) delle Linee Guida</i></p>                | <p>Eventi già realizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 9 gennaio si è svolto un incontro presso CittAttiva, centro di cittadinanza attiva di Ravenna, con richiedenti asilo delle cooperative Terenga e Cidas: sono stati illustrati da parte di un rappresentante di conCittadini i temi della Shoah. E' stato creato un gruppo di volontari per allestire la mostra nelle diverse scuole, aiutando ANPI. Purtroppo il recente decreto sicurezza ha creato un forte disorientamento tra i richiedenti asilo compromettendo questo tentativo di integrazione: dopo un primo allestimento non è stato più possibile ricorrere all'aiuto dei richiedenti asilo;</li> <li>• il 10 gennaio è stata inaugurata la Mostra Punti di Luce presso la Scuola Montanari, alla presenza degli Assessori alla Pubblica Istruzione e al Decentramento, nonché di un rappresentante di conCittadini. L'evento ha avuto notevole risonanza nella stampa locale e più in generale nella</li> </ul>   |

cittadinanza;

- il 15 gennaio, a cura della Scuola Montanari, si è svolto un seminario della prof.ssa Rita Chiappini rivolto alle insegnanti e agli insegnanti. Il seminario ha riscosso un notevole interesse, dimostrato anche dall'affluenza;
- il 5 febbraio presso la Scuola Guido Novello le ragazze e i ragazzi delle scuole medie Don Minzoni, Novello, Randi e Vittorino da Feltre di San Pietro in Campiano hanno dato avvio al progetto "Nei Luoghi della Memoria", così come previsto dal programma delle attività. E' stata una mattinata particolarmente intensa perché le ragazze e i ragazzi hanno letto alcune poesie e testi di canzoni, in alcuni casi accompagnate da musiche dal "vivo". All'evento hanno partecipato, portando un loro saluto, l'Assessora alla Pubblica Istruzione del Comune di Ravenna e il presidente dell'ANPI Provinciale. Riccardo Colombo della Sezione Luigi Fuschini ANPI ha illustrato il progetto "Nei Luoghi della Memoria". L'evento ha avuto una ampia visibilità nella cittadinanza ed è stata l'occasione per invitare a visitare la Mostra Punti di Luce, allestita nell'atrio della scuola;
- il 25 febbraio è stata inaugurata la Mostra Punti di Luce presso la Scuola Randi, alla presenza dell'Assessore al Decentramento del Comune di Ravenna. Nell'ampia sala dove è stata allestita la mostra la Sezione Soci del territorio di Ravenna di Coop Alleanza 3.0 ha donato un libro alle ragazze e ai ragazzi di due classi della Scuola Media Randi;
- il 7 marzo è stata inaugurata la Mostra Punti di Luce presso la Scuola Vittorino da Feltre di San Pietro in Campiano. In questo occasione si è svolto un seminario sulla didattica della Shoah della prof.ssa Rita Chiappini; seminario rivolto alle insegnanti e agli insegnanti dell'intero Istituto Comprensivo. Il seminario ha riscosso un notevole interesse, dimostrato anche dal dibattito seguito all'intervento della prof.ssa Chiappini. Erano presenti e hanno portato un breve saluto l'Assessore al Decentramento del Comune di Ravenna e un rappresentante di conCittadini;
- il 3 aprile è stata inaugurata la mostra Punti di Luce presso la Scuola Damiano alla presenza dell'Assessore al Decentramento del Comune di Ravenna, del presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e membro dell'ufficio di presidenza dell'ANPI Provinciale, di un rappresentante di conCittadini. Le ragazze e i ragazzi hanno illustrato

|  |   |
|--|---|
|  | <p>la mostra.</p> <p>Per ciascuno degli eventi è stata diffusa una locandina via web ed è stato predisposto un comunicato stampa.</p>   |
|  | <p>Eventi da realizzare</p> <p>Si prevedono due eventi entro la fine di maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 10 maggio presso l'Isola degli Spinaroni la scuola San Pietro in Campiano consegnerà all'Associazione Isola Spinaroni un plastico della Pialassa Baiona, valle palustre tra la Pineta di San Vitale e Marina Romea, nell'ambito della quale si trova l'Isola degli Spinaroni;</li> <li>• il 17 maggio presso il parco pubblico Rocca Brancaleone si svolgerà l'evento finale del progetto con la partecipazione di tutte le classi partecipanti. Si prevede la consegna di libri alle scuole da parte della Sezione Soci del territorio di Ravenna di Coop Alleanza 3.0. Inoltre si prevedono "sedute di animazione" condotte da un esperto sui temi della repubblica, della Resistenza e della Costituzione. La data potrà cambiare qualora dovesse essere attuato uno sciopero della scuola, ancora da confermare.</li> </ul> |

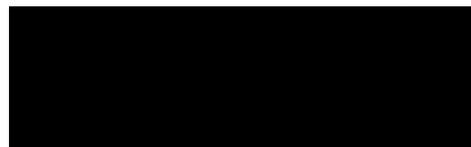
**Dichiaro inoltre di:**

**NON** avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

**oppure**

**AVERE** ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

**DATA: 7 aprile 2019**



**FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:**

